

Cent. 30 la copia

ABONAMENTI:			
ITALIA, IMPERO e COLONIE:	ANNO L. 75	SEMESTRE L. 38	TRIMESTRE L. 20
ESTERO:	ANNO L. 160	SEMESTRE L. 81	TRIMESTRE L. 42

MERCOLEDÌ 3 DICEMBRE 1941-XX

TARIFFA DELLE INSERZIONI: prezzi per millimetro d'altezza larghezza una colonna: Commerciali L. 3 - Necrologie L. 4 - Legali, assemblee, aste, concorsi, appalti, comunicati, diffide, sentenze, finanziari ecc. L. 5 - Echi di Cronaca L. 6 - Pagamento anticipato - Tassa govern. in più - Rivolgarsi esclusivamente alla Soc. An. A. MANZONI & C. - Bologna - Via Oberdan ang. Via Marsala, tel. 33-982, alla Centrale: Milano Via Agnello 12 e via Filippi.

## NUOVI EPISODI DI ACCANIMENTO nella violenta battaglia della Marmarica

### La gravità delle perdite subite dagli inglesi

## Un incrociatore britannico affondato dai nostri aerosiluranti

### BOLLETTINO N. 548

Il Quartier Generale delle Forze Armate comunica: La battaglia della Marmarica continua, frazionata in vari episodi, con carattere di violenza e di accanimento. Sul fronte di Tobruk, attività di reparti avanzati ed intense azioni di fuoco delle opposte artiglierie. Su quello di Sollum, le nostre difese hanno resistito con tenacia ai rinnovati attacchi nemici. Alterna vicenda a Sidi Omar.

Nel settore centrale scontri parziali in zona Sidi Rezegh, ove, nella giornata, sono stati catturati complessivamente 1500 prigionieri, tra cui il generale Miles Reginald. La nostra aviazione e quella tedesca sono state molto attive: esse hanno portato efficaci attacchi su reparti di truppa, concentramenti di automezzi e depositi di rifornimento nemici; hanno bombardato obiettivi della piazza di Tobruk e scali ferroviari in zona di Sidi Barrani, Marsa Matruh provocando incendi ed esplosioni. In combattimenti aerei, oltre a numerosi altri velivoli avversari colpiti e danneggiati, ne sono stati complessivamente abbattuti 15, dei quali 11 dalla nostra caccia e 4 da quella germanica.

L'aviazione nemica ha effettuato incursioni su località della Libia ed ha bombardato e mitragliato ripetutamente alcuni nostri ospedali da campo visibilmente contrassegnati, causando morti e feriti tra i ricoverati; a Bengasi è stato colpito l'ospedale « Principe di Piemonte ». Un velivolo incursore è stato abbattuto in fiamme dalla difesa contraerea di Derna.

Al largo di Tobruk una nostra formazione di aerosiluranti ha colpito con tre siluri un incrociatore britannico da 5.000 tonnellate che è affondato. (Stefani).

## L'asprezza dei combattimenti nella zona di Sidi Rezegh

FRONTE DELLA MARMARICA, 2 sera (Da uno degli inviati speciali dell'agenzia Stefani):

La situazione in Marmarica rimane caratterizzata da una serie di accaniti combattimenti, che hanno una particolare asprezza nel settore di Sidi Rezegh. Le forze dell'Asse continuano ad infliggere considerevoli perdite agli avversari.

Lo stesso generale Auchinleck ha ammesso, in un messaggio inviato al maresciallo Smuts, che le perdite subite dai sud-africani, come da tutti gli altri soldati inglesi, sono state rilevanti.

L'aviazione italiana e quella germanica continuano a svolgere una attività molto intensa in collaborazione con le forze terrestri. Formazioni di bombardieri hanno centrato con precisione e con risultati molto notevoli concentramenti di automezzi, depositi di carburante e di munizioni, centri di rifornimento nemici. Sono stati pure bombardati importanti obiettivi militari a Tobruk, Sidi el Barrani e Marsa Matruh ove sono stati provocati numerosi incendi, di cui qualcuno di vaste proporzioni. La linea ferroviaria che va da Sidi el Barrani a Marsa Matruh è stata colpita. In combattimenti aerei con gli avversari la nostra caccia ha abbattuto quattro velivoli nemici ed altri quattro ne ha abbattuti la caccia germanica. Un altro aereo è stato fatto precipitare in fiamme dalla difesa contraerea di Derna. (Stefani).

9 mila prigionieri

817 veicoli corazzati

127 aerei distrutti

BERLINO, 2 sera

Il Comando Supremo tedesco comunica:

Nell'Africa Settentrionale i combattimenti in corso a sud-est di Tobruk con alterna fortuna si sono svolti negli ultimi giorni a favore delle truppe germanico-italiane.

Durante il tentativo di liberare forze accerchiate, il nemico è stato ricacciato con gravi perdite.

Apparecchi germanici da combattimento hanno colpito con bombe la strada di rifornimento britannica sul fronte di Sollum ed hanno causato gravi danni ad impianti di

trasporto presso Sidi el Barrani e Marsa Matruh.

Secondo le notizie finora giunte, dall'inizio dei combattimenti, sono stati fatti oltre 9000 prigionieri, tra cui tre generali.

Oltre a numerosi cannoni sono stati catturati e distrutti 817 veicoli corazzati britannici e sono stati abbattuti 127 apparecchi britannici.

Spine e brandelli

trofei dei valorosi di Gondar

WASHINGTON, 2 sera

Il New York Times, parlando ancora della resistenza di Gondar, scrive che gli italiani usavano fasci di spine al posto dei reticolati, che le uniformi erano ridotte a brandelli e le calzature erano tanto logorate da non esistere più. Centinaia di volte, in sette mesi, le forze britanniche avevano attaccato. Gli aerei avevano bombardato le posizioni con accanimento senza mai aver ragione del pugno di valorosi.

Delcroix visita il Centro mutilati

«Principessa di Piemonte»

ROMA, 2 sera

Il presidente dell'Associazione nazionale mutilati ed invalidi di Guerra Carlo Delcroix ha visitato il Centro mutilati «Principessa di Piemonte». Egli si è interessato alle condizioni ed alla vasta organizzazione tecnico sociale dell'Istituto.

Gastone Gorrieri

ricevuto dal Duce

Il Duce ha ricevuto il Direttore del Secolo-Sera, camerata Gastone Gorrieri, che gli ha riferito sull'andamento - soddisfacente dal punto di vista politico ed editoriale - del quotidiano, il quale ha compiuto di recente i cinquant'anni di vita. Il Duce ha manifestato la sua approvazione per l'attività svolta dal giornale e per quella politica del direttore, mutilato di guerra e fascista della vigilia. (Stefani).

Il prof. Stefano Costa

Direttore generale degli affari penali

ROMA, 2 sera

Con provvedimento in corso il prof. Stefano Costa, consigliere della Corte Suprema di Cassazione e docente all'Università di Genova, è stato nominato Direttore generale degli affari penali al Ministero di grazia giustizia.

## Civiltà di Dio e dell'uomo

Resterà fra gli episodi costruttivi di questa sismica età, l'insegnamento sistematico che si profonde dalla Cattedra Pontificia. A qualche spirito frettoloso può anche balenare il dubbio di una sproposizione tra la catastrofe fisica dell'attuale diluvio e la reazione apparentemente teorica o meglio teorica, dottrinale, ideale, opposta dal Supremo Magistero Cattolico. Un tal sospetto è superficiale e insostenibile. Prima di tutto vi è una coscienza universale del Cattolicesimo che positivamente reagisce, vi sono milioni di cattolici che anche nel turbine onnubilato, vivono, soffrono, si comportano, per quanto è nelle loro piccole forze, in conformità a quella Legge che viene ribadita dal vertice di Roma in obbedienza all'annunciazione immutabile che discende da Dio. In secondo luogo, questa è proprio la medicina pregiudiziale per i nostri malanni: la riaffermazione ferma, costante, inequivocabile dei principi cristiani, dei diritti e doveri divini ed umani. La prima crisi nostra è nelle idee. La tragica bufera non solo soffia rioni sciarlati di sangue, ma anche nere fiamme di errori; anzi, prima viene l'utopia, lo smarrimento mentale e poi lo sbandamento pratico. Riaffermare, ricordare, rivendicare, come fa il Papa, le grandi verità del Cristianesimo, le illuminazioni del Vangelo, le fonti e i focoli della riceducazione spirituale dell'uomo, è la terapia iniziale dei nostri malanni. Questa parola di Pio XII, periodica, fedele, insistente è proprio come la luce dei fari che abbagliano nel crepuscolo delle burrasche: montano le onde frangite di schiuma, le voraginose e tumultuarie maree; e la luce è là. Calano le dense nuvole della foschia sino a bloccare ogni indizio di rotta e la indicazione insiste col suo bagliore provvidenziale. Puntare la prua verso il chiaro porto è già atto di salvezza, anche se l'inferno scatenato nel mare della vita tenderà mille volte di deviare la nostra spinta ansiosa e la guida del timone liberatore.

Ma l'ultimo discorso del Pontefice ha una sua suggestione di potenza ancor più insolita. S. S. Pio XII parla dell'uomo, come appunto può dire di questo massimo tra i temi, l'ispirato interprete della sola Dottrina che risale con certezza di autorità alle scaturigini imperscrutabili della vita per rivelare a noi la nostra stessa sostanza ignota. L'uomo, come fu ed è individuato, per i tempi dei tempi, dalla diamantina enunciazione della Scrittura, dall'ispirata sapienza del Testamento Antico, dalla intuitiva lirica, epica, descrizione del Testamento Nuovo, in una parola dal raggio ultravelocente e radioscopico della Rivoluzione divina. Parla dell'uomo, il Pontefice, ricavando dalla stessa armonia dei concetti cosmici ove spazia la mano ordinatrice di Dio, la conclusione e l'evidenza che l'uomo è la prima delle Creature create, la più alta, la più perfetta, a immagine e somiglianza dello stesso Creatore e Ordinatore delle cose e della vita. E tale riedificazione dell'idea e del valore dell'uomo ha una sua eloquenza direi dramma-

tica nel momento in cui la vita degli uomini pare valga così poco, gettata sul tavolo della storia come la posta condizionale dei destini imminenti.

«Che cosa vale un uomo? E' la domanda che d'istinto si insinua nella nostra coscienza di contemporanei allo spettacolo delle catastrofi, dei martiri e delle devastazioni cui, specie in questi anni, è sottoposta la fragile ed alta essenza degli esseri creati. L'uomo è un vertice di grandezza. L'uomo è un abisso d'ignominia. Sono due termini antitetici e tutti e due veri e tutti e due insopprimibili. La civiltà moderna è la più grande glorificazione dell'uomo: estremo prodotto dell'Umanesimo troppo umano, questa civiltà si è protesa con tutte le sue forze a rendere intelligente, estetica, raffinata, piacevole, vertiginosa, la vita dell'uomo. Guglie di splendore artificiale, oasi estasiati di armonia intellettuale, ordinamenti audaci e splendidi di materiale godimento, scienza, potenza, intuizione si assommano per darci un saggio eccezionale della inaudita capacità di intelletto e di volontà nascoste nell'animo. Se ci affacciamo a questa anima umana essa ci appare vasta e fascinosa più che il cosmo: se interrogiamo la creatrice volontà insonne dell'essere creato che assalta i mondi - mari, cieli, emisferi - essa ci sembra quasi divina. Nessun dubbio: l'uomo è grande e la sua civiltà ne è l'immagine probativa.

E d'altro lato questo lucidissimo potenziale di energie ha la capacità, anzi la tendenza, a degli oscuramenti totali. Guai, quando la vena animosa della energia vitali, invece che sprizzare verso l'alto, precipita verso il declivio. Essa si fa ruinoso, devastatrice, fatale come la massa delle acque irrompenti fuori degli alvei fecondi. Non mai come in questo ventennio di rivoluzioni, di eccidi, di scarnificazioni, di tormenti raffinati e luciferini, dalla Spagna alla Russia, l'uomo è apparso in certi momenti un mostro veramente lucidissimo, un globo tenebroso, capace di escogitare tutte le più segrete malle e risorse del male. Oggi la scienza è tutta proiettata a una pregiudiziale devastazione: le inaudite capacità della tecnica evocata dalla intelligenza sono dei moltiplicatori spasmodici della morte, sono dei diffusori del gemito e del lutto. Sia pure per riedificare domani. Superfluo è insistere. L'anima batte tormentata a questo grande usciolo nero del dubbio umano interrogando: qual'è mai questo segreto, profondo e magico, che fa dell'uomo un angelo o dell'uomo un demone?

La risposta è una conferma: vi è coincidenza fra la constatazione desunta dai fatti e la enunciazione della Teologia Cattolica. L'uomo è nato re, figlio di Dio, immagine del Padre, Angelo vegetante di una vita di beatitudine e di Grazia. L'uomo è diventato un reprobato nella discesa paurosa della prima Caduta che ci ha diseredati e dimessi dalla dignità primitiva.

La Redenzione ci ha risollelevati alla primitiva dignità, fatti, più ricchi di un'intima capacità di santificazione e di Grazia: ci ha

offerto tutti i sussidi, gli ausili, i segreti della Rinascente. Ma la lotta è insita ormai nel nostro cuore. Sta a noi, alla nostra umiltà adoratrice, alla nostra attenzione redentiva, usare dei doni di Dio, impadronirci delle fonti di salvezza, salvaguardare la vita degli individui e dei popoli. «Nè angeli nè bestie» diceva Pascal. «Nè siamo interamente cattivi perchè passibili sempre di redenzione, nè siamo interamente buoni perchè capaci sempre di deviazione. Ricostruire il mondo è una parola che presuppone in tutto e solo quest'altra: ricostruire l'uomo.

Riconoscerlo centro e principio della vita, primo valore assoluto, vera ed unica realtà sostanziale, per cui tutte le cose furono fatte; uomo, essere spirituale, solo sussistente, perchè dotato di un'anima immortale; tutte le cose pas-

si e gli Stati Uniti intendono giungere ad una sistemazione delle relazioni tra i due Paesi e inoppotuno - dice sempre l'Hochi - tornare ad insistere sui vecchi concetti. La crisi del Pacifico precipiti e mantenersi aderenti alle vecchie idee è in contrasto con la realtà.

«Gli Stati Uniti, mentre le conversazioni ancora continuano, insistono nel loro effettivo aiuto a favore di Chung King e rinforzano l'accercchiamento contro il Giappone».

E' oggetto di vivaci commenti la notizia da Bangkok, secondo cui la legazione degli Stati Uniti avrebbe ordinato l'evacuazione immediata dei cittadini americani dalla Thailandia.

Il giornale L'Asahi afferma che le conversazioni nippo-americane sono giunte all'ultimo atto e che pure negli Stati Uniti aumenta il pessimismo. Il giornale afferma che i Governanti giapponesi hanno

11 unità da guerra e 49 navi mercantili

perdute dagli inglesi in novembre

BERLINO, 2 sera

Il Comando Supremo tedesco comunica:

Nella zona di mare attorno all'Inghilterra, l'arma aerea ha affondato una nave da carico di 2600 tonnellate. Due altre navi mercantili sono state danneggiate in seguito al lancio di bombe. Altri attacchi aerei sono stati condotti, nella scorsa notte, contro impianti portuali e servizi d'approvvigionamento nell'Inghilterra occidentale.

La Marina da guerra britannica, ha subito, nel mese di novembre, sensibili perdite. Complessivamente sono stati affondati da forze navali aeree germaniche: una portaerei, un incrociatore, tre cacciator-

pediniere, quattro motosiluranti, una nave di sorveglianza e un battello-vedetta. Inoltre sono state gravemente danneggiate due navi da battaglia, due cacciatorpediniere, sette motosiluranti e tre altre unità da guerra.

Nella lotta contro la navigazione addetta agli approvvigionamenti britannici, la Marina da guerra e l'Arma aerea hanno affondato nel mese di novembre, 48 navi mercantili nemiche per complessive 231.570 tonnellate. Oltre a ciò 33 navi sono state in parte gravemente danneggiate. Altre perdite di naviglio hanno subito il nemico in seguito ad urto contro mine in diverse zone di mare.

La situazione europea e la tensione orientale nei rilievi di Berlino

BERLINO, 2 sera

Tutti i giornali della Capitale pubblicano con particolare rilievo in prima pagina senza però commentarlo il testo del breve comunicato diffuso ieri sull'incontro Goering-Petain a Saint Florentin Versigny. Il discorso pronunciato ieri dal Ministro della Propaganda dott. Goebbels viene pure posto in risalto da parte di questa stampa.

Qualche giornale si occupa di un telegramma inviato da Stalin a Beaverbrook. Le lagnanze del Dittatore rosso riguardo agli aiuti britannici, dice la «Deutsche Allgemeine Zeitung», non si limitano alla quantità del materiale bellico inviato, bensì anche alla qualità. Questo fatto risulta in quanto lo stesso Beaverbrook aveva dichiarato a suo tempo che le forniture di carri armati e di aeroplani inglesi erano destinati anzitutto al fronte che difende Mosca: in quel settore cioè, dove le truppe tedesche hanno conseguito e stanno conseguendo successi.

La crisi nel Pacifico è infine ampiamente commentata dagli editoriali di questa stampa che mette in rilievo l'atteggiamento del Giappone definito calmo e forte di fronte alla campagna taciata di allarmismo, da parte anglosassone.

Londra dichiarerebbe la guerra alla Finlandia, Ungheria, Romania

STOCCOLMA, 2 sera

Il corrispondente da Londra del Dagens Nyheter ha l'impressione che a Londra ci si prepari a dichiarare la guerra alla Finlandia, all'Ungheria e alla Romania per la loro adesione e collaborazione alla guerra condotta dalle potenze dell'Asse. Questa dichiarazione potrebbe avere luogo in questa stessa settimana ed all'inizio della ventura.

Spettacolare esperimento di difesa contraerea in Svezia

STOCCOLMA, 2 sera

Ieri sera in una parte della città di Stoccolma e precisamente nel popoloso quartiere di Kungsholm, sono state eseguite delle esercitazioni di difesa contraerea con il presupposto di un violento attacco aereo nemico con bombardamento, scontri aerei eccetera. Le esercitazioni sono state condotte con molto realismo, tra finte incendi e distruzioni. Oltre 5 mila persone hanno preso parte a queste esercitazioni.

## Riunione a Tokio

### «L'ultimo atto», dei negoziati nippo-americani

TOKIO, 2 sera

Il Consiglio dei Ministri si è riunito stamane nella residenza del Presidente del Consiglio per uno scambio di idee sui negoziati fra Giappone e Stati Uniti.

I giornali riportando il comunicato sulla nuova riunione del Consiglio scrivono che la situazione generale nippo-americana non offre possibilità di soluzione, a meno che gli Stati Uniti non riconsiderino i loro atteggiamenti.

Il giornale Hochi in un articolo sulle attuali conversazioni a Washington polemizza con l'America poiché il documento che il Governo degli Stati Uniti ha consegnato al Giappone, ancorché ignoto nel suo testo, deve tuttavia non essere altro che la ripetizione dei noti concetti americani e non si comprende pertanto il significato delle conversazioni in corso.

Se gli Stati Uniti intendono giungere ad una sistemazione delle relazioni tra i due Paesi è inoppotuno - dice sempre l'Hochi - tornare ad insistere sui vecchi concetti. La crisi del Pacifico precipiti e mantenersi aderenti alle vecchie idee è in contrasto con la realtà.

«Gli Stati Uniti, mentre le conversazioni ancora continuano, insistono nel loro effettivo aiuto a favore di Chung King e rinforzano l'accercchiamento contro il Giappone».

E' oggetto di vivaci commenti la notizia da Bangkok, secondo cui la legazione degli Stati Uniti avrebbe ordinato l'evacuazione immediata dei cittadini americani dalla Thailandia.

Il giornale L'Asahi afferma che le conversazioni nippo-americane sono giunte all'ultimo atto e che pure negli Stati Uniti aumenta il pessimismo. Il giornale afferma che i Governanti giapponesi hanno

fatto ogni sforzo con il Paese, con grandi sacrifici, per concludere in senso di pace; oramai vi sono poche speranze di successo.

La Yomani descrive ancora l'attività spiegata dal Governo di Tokio e da quello americano di fronte alle ultime conversazioni e ritiene che la dichiarazione fatta da Togo al banchetto nippo-cinese lasci pure poche speranze. Il giornale ricorda che nel corso della guerra in Cina si sono avute negli Stati Uniti circa 500 proteste, tutte basate sul Trattato delle nove Potenze e dice che gli Stati Uniti persistono su tale principio senza rivedere il loro atteggiamento nei riguardi del Giappone.

In grande evidenza è posta dalla stampa l'attività militare inglese nella Birmania, la mobilitazione dei riservisti indonesiani, la proclamazione dello stato d'assedio di Malasia e la relativa mobilitazione di riservisti, la consegna delle truppe a Hong Kong.

Mobilizzazione aerea e stato d'assedio nelle Indie olandesi

SCIANGAI, 2 sera

Come informa Radio Hong Kong, il governo delle Indie olandesi ha ordinato l'immediata mobilitazione dell'aviazione ed ha decretato lo stato d'assedio su tutto l'Arcipelago.

Si hanno poi altri elementi che dimostrano i presagi delle autorità britanniche delle Indie olandesi. Tutti i piroscafi inglesi che si trovano in navigazione per Sciangai hanno ricevuto l'ordine di invertire la rotta e di dirigersi a Hong Kong. Uguali ordine hanno ricevuto le navi della ditta inglese Molers. Due piroscafi mercantili delle Indie Olandesi che facevano il carico a Sciangai, hanno improvvisamente sospeso il lavoro e lasciato le ancore per dirigersi a Manila. Nei circoli neutrali si ritiene che tali misure sarebbero prese per evitare che in caso di guerra, cadesse nelle mani dei giapponesi il naviglio delle Indie olandesi e dell'Inghilterra.

Si apprende intanto che ha fatto ritorno a Singapore l'Alto Comandante britannico nella Malacca, generale Sir Edward Percovad. Nei circoli competenti si collega questo ritorno del generale Percovad con l'accresciuta tensione nel Pacifico. Egli aveva recentemente ispezionato il Sarawak nell'isola di Borneo.

Il nuovo Comandante della flotta britannica in Estremo Oriente

SCIANGAI, 2 sera

Il Contrammiraglio Sir Toma Phillips è stato designato a succedere al vice ammiraglio Sir Geoffrey Layton quale Comandante in capo britannico nella flotta dell'Estremo Oriente.

Truppe americane di Sciangai giunte a Manila

SCIANGAI, 2 sera

Si apprende da Manila che è colà giunto il piroscafo americano Presidente Madison recante a bordo un battaglione del Reggimento americano a Sciangai.

La Religione in Russia

UNA statistica significativa

STOCCOLMA, 2 sera

Nella Russia di Stalin, secondo una statistica fatta dal ciro svedese, esistono oggi 3 preti cattolici in confronto degli 810 di prima della Rivoluzione, ed 8 Pastori evangelici al posto di oltre 200. Tutti i 900 Monasteri che esistevano in Russia sono stati distrutti o trasformati in sedi del Partito del «senza Dio».

Collaborazione economica tedesco-romena

BUCAREST, 2 sera

Al Consiglio dei Ministri riunito sotto la presidenza del Maresciallo Antonescu, il Vicepresidente prof. Michele Antonescu ha fatto una esposizione sul suo recente viaggio a Berlino.

Intervistato dal Curentul il prof. Antonescu ha detto d'avere discusso col Maresciallo Goering e coi ministri Ribbentrop e Funk le basi per una collaborazione economica tedesco-romena ed ha concluso rilevando che si è entrati in una nuova fase della collaborazione economica basata su una larga comprensione delle necessità della produzione e della finanza romana.

Il Sottosegretario al dipartimento del lavoro, dott. Danulescu si è recato a Berlino invitato dal dott. Ley per concludere con il Ministero del lavoro tedesco, alcune convenzioni relative alle condizioni di lavoro dei diecimila praticanti romeni inviati nel Reich per specializzarsi nelle industrie.

# Riformare la medicina secondo i principi cristiani

Una laicizzazione completa del pensiero signoreggia nella medicina, concepita oggi non assoluta inerenza della religione: nel mezzo sono completamente disprezzate le regole fissate alle scienze dalla logica filosofica; è cercato invece un accordo fra le opinioni eterodosfe e la realtà dei fatti. Si professa, è vero, un formalismo rispetto a ciò che è cristiano. Se non che gli ideali cristiani non attirano più quelle menti studiosi; e con tutta la venerazione che professori e clinici manifestano verso sacerdoti o cardinali, e tutto ch'essi ostentino d'aver nella mente di cerimoniale o di liturgico, e spesso finiscono, da vecchi, praticando la Chiesa; con tutto ciò, affermiamo, per l'indole e per le condizioni stesse dell'insegnamento medico universitario e dei tempi recentemente superati, la pratica della medicina monastica, concepita ad essere la contraddittoria della religione. Il fine d'aiutare l'uomo è lo stesso, ma al forte e soave richiamo cattolico rivolgentesi alle volontà perché si rafforzino, sottratti a riluttanti materialisti, il cosiddetto aborto terapeutico, le perniciose teorie deterministiche del costituzionalismo, l'iperchirurgia e peggio ancora, il risultato è di blandire le volontà; non si curano uomini, si veterinareggiano corpi. Anche nel concepire l'anima, il pensiero, gli cristiano, si laicizza, e l'intreccio delle cure fisiche e quelle morali, solo caritativo nella medicina monastica, poi scienziato, è la causa di Alberto Magno o nel consiglio di Taddeo degli Aldorotti, è senza ragione settaria nelle cristianissime grandi opere del mite Malpighi, si svolge oggi con libera e ostentata spregiudicatezza in nebulose costruzioni, trionfa nelle cosiddette case di salute per malati nervosi, e si afferma praticamente con la negazione del libero arbitrio umano; i poveri cervelli dei malati son percossi o da violente scariche elettriche elargite a scopo terapeutico secondo criteri empirici o da terribili colpi curativi — detti *choc o shock* o *giù di lì* — consistenti null'altro che in sconvolgimenti dovuti all'azione di volenti introdotti col solo scopo di provare se anche in quell'individuo come in altri, né si sa il perché, si possa avverare un miglioramento delle funzioni mentali perturbate.

## Medicina post-cristiana

Non dovrà quindi sembrare neppure la stranissima invenzione quella del definire il periodo dal '700 a noi sotto il titolo di *medicina post-cristiana*, che prima attenti i medici con i dimostramenti sperimentali onestamente obiettivi del Morgagni, e poi si impose loro, settaria, oltre ogni ritengo e anticristiana, dal dogmatismo di Charcot al costituzionalismo psicologico dedotto dal pensiero di Kretschmer. Certo i medici ricordano la figura del credente Pasteur, il quale oltre schiudere nuove vie nella conoscenza delle malattie delle belle spettacoli al mondo scientifico con la sua feconda cristiana ardente e impetuosa; e ricordano altri vari nomi, non ultimi il Moscati e il Nocchi, nei quali la medicina e la religione sembrano fondersi, armoniosamente alimentando in pari tempo la professione e la vita del medico; tutto ciò va bene in senso storico, ma non toglie che nel verso da noi prospettato la separazione della medicina ufficiale dal cristianesimo è stata ed è una realtà viva, vera e purtroppo innegabile.

## Per l'unificazione della medicina

La voce di qualche medico si è posta su la via di ritrovare l'unità del pensiero medico con quello cristiano; è quella stessa voce che nell'azione cattolica e sulla stampa nostra tentò suscitare l'attenzione sulla gravità, vastità, importanza e urgenza del problema; se non che varie persone si immaginarono da lei un'azione simile a quella degli artocritici simili sui grandi quotidiani come divulgativa, spiegante la pratica del più semplici interventi medici, o preoccupata quasi di trasformare i lettori in completisti d'infirmeristica, mentre per chi la concepì e la voce essa doveva essere in un'opera di pensiero cristiano, medico, apologetico e scientifico. E così seguì, custodendo sotto le apparenze d'una critica battagliera, con tutte le vicissitudini e conseguenze immaginabili, la fiducia in Dio e la persuasione nel potere diffusivo della verità; tanto che dopo vari anni d'esperienza e di saggi, le tipiche responsabilità collegate alla sua singolare attività agiscono come imperativi per l'azione di oggi e suscitano speciali sensibilità stimolanti a cercare nei gravissimi tempi correnti l'occasione adeguata al fine di volgere in conclusione definitiva le fermentati commissioni spirituali e intellettuali favoriti dagli eventi.

Prima della guerra si parlava infatti di medicina o di scuole francese, tedesca, italiana, russa, anglo-sassone; oggi non si sentono più ripetere simili frasi, ma tutto fa presumere che i concetti s'allargheranno in ambiti larghi all'incanto il continente. Quanto di particolaristico venga in tal nodo superato è pertanto evidente: mentre ciascuna scuola medica eredita, per così dire, in ogni caso, accoglie, favorisce e sviluppa una sua parte di verità scientifica, e trasmette alla pratica una corrispondente maniera di curare i malati, la medicina universale eredita, accoglie, sviluppa e trasmette principi di verità universali, mistandole capace di produrre una scienza medica universale e un'arte completa di curare i malati, mettendo a loro profitto l'esperienza e la ca-

pacità di tutte le scuole mediche del mondo. Ma questa è, per definizione, medicina cattolica. E furono infatti solo i grandi medici cattolici che produssero simili risultati, dalla prassi della medicina monastica alla scienza vera dell'opera malpighiana.

## Eredità universale

La medicina cattolica raccoglie l'eredità di Ippocrate e di Galeno, di Aesculapio e di Vesalio, di Celso e di Malpighi, di Dioscoride e dei Mattioli, di Taddeo degli Aldorotti e di Pasteur. Non esiste nella storia della medicina nulla di vero, di utile o di provato, che non sia totalmente accolto dalla medicina cattolica, e le più lontane dottrine, ad esempio la medicina indiana basata sulla metempsicosi, quella araba sortita dalle conquiste mussulmane, la germanica vecchia della ribellione paracelsiana, la moderna razziale, la francese massonica di Charcot, la russa comunista dagli orrendi concetti ipernaturalistici. Tutte divergono, e quindi sorgono, dal seno della medicina vera e tutte possono esservi ricondotte, solo che le ispirazioni aberranti vengano corrette e sia l'intonazione cattiva adeguatamente repressa.

La medicina cattolica adempie quindi alla missione di risuscitare e rafforzare il morto corpo dal pensiero medico, liberandolo dalle forze deleterie dello spiritualismo, del materialismo paracelsiano e talvolta fazioso mirante alla distribuzione completa dell'unità medico religiosa.

È purtroppo vero che i medici cattolici animati da siffatta fede e decisi a prorompere nella corrispondente azione, son pochi, pochissimi, e rappresentano un'infima minoranza nell'Italia e nel mondo; l'importanza della medicina cattolica non si deve tuttavia misurare secondo questo criterio, bensì dal fatto che si rivelano veri, luminosi, promettenti e fecondi i principi medici inquadri nella luce cristiana.

Inoltre, dove la medicina cristiana esiste, risulta sopravvivamente un contatto dei nostri tempi con la nobile tradizione secolare per la quale l'arte di curare ha meritato il titolo di divina.

## Medicina cattolica

La voce nuova dei medici, convinta, malgrado ogni negazione avversaria, che il primo principio della medicina provenga dallo spirito, solo in questo concetto ravvisa il mezzo idoneo per sanare la crisi innegabilmente oggi travagliante le scuole e dottrine mediche.

Senza dubbio la grande maggioranza dei medici non attende una simile riforma, e neppure ne sospetta la necessità, o senz'altro crede alla sua impossibilità, ma ciò dimostra soltanto che di fronte ai supremi interessi dell'arte i medici si vengono a trovare in uno stato di insensibilità pari a quello dei non medici, la cui schizofrenia e spesso schizofrenia critica è appunto ben nota; ma tale situazione non può durare: la vigilia di grandi avvenimenti favorisce e invita le menti operose al raccoglimento, poiché incombono doveri solenni.

Ma il mondo è malato, e non solo moralmente; gli uomini, alle vite mediche, si appalesano sempre più lontani dal disegno di salute che natura mira ad attuare come norma sua.

O la medicina diverrà unificata e universale, e potrà così frangere gli avvenimenti incombenti, o decadrà sempre più, perché si troverà ogni giorno più povera di principi.

Per tale fatto dovrà subire l'invasione delle ideologie legate ai valori particolari prepotenti nel tempo.

E' dunque necessario, e per di più conveniente, che la medicina venga riformata secondo i principi cristiani.

## E. Toffoletto

## Premi ai Buoni del Tesoro

ROMA, 2 sera

E' continuata stamane l'estrazione dei numeri dei Buoni del Tesoro con scadenza 15 febbraio 1950, per l'assegnazione dei premi di L. 100 mila, 50 mila e 10 mila.

I numeri estratti sono i seguenti:

SERIE XVI — Due premi di L. 100 mila, n. 1.625.688, 705.491.

Quattro premi di L. 50.000, n. 416.206, 1.247.240, 1.910.074, 249.845.

Cinquanta premi da L. 10 mila n.:

1.950.428	1.888.836	499.423	1.936.823
28.013	1.068.327	1.727.219	1.686.125
613.630	1.155.959	1.533.236	561.569
1.025.421	204.402	1.030.395	1.599.578
1.895.772	1.519.742	1.197.244	1.164.216
276.881	454.665	673.987	1.951.713
762.531	1.897.542	1.296.198	187.594
543.698	999.066	468.258	312.542
729.094	964.538	1.021.441	1.544.225
1.179.175	368.221	1.698.280	246.324
1.465.991	1.105.290	183.285	761.845
76.393	1.500.953	1.679.889	621.277
1.931.159	1.637.903		

SERIE XVII — Due premi di L. 100 mila, n. 140.479, 1.122.662.

Quattro premi di L. 50 mila, n.:

1.773.011	1.748.164	945.650	1.182.592
-----------	-----------	---------	-----------

Cinquanta premi di L. 10 mila, n.:

1.635.768	1.613.062	1.718.380	84.526
1.677.669	544.829	765.267	1.148.763
689.214	1.999.863	1.310.744	233.397
663.423	1.595.937	651.633	574.314
785.450	749.419	925.889	941.264
244.613	175.118	1.482.900	324.452
926.891	1.444.593	1.123.136	1.960.961
1.159.695	1.557.134	1.409.412	1.414.787
101.782	1.448.655	1.020.064	835.382
1.001.717	1.871.851	216.872	588.816
749.262	1.150.536	1.483.475	1.399.932
1.784.836	768.577	263.002	1.035.526
1.734.276	143.398		

# NOUVEAU VATICANE

## "Intimatio", per la Beatificazione della Venerabile Maddalena da Canossa

CITTA' DEL VATICANO, 2. Il Prefetto delle Cerimonie Apostoliche ha diramato l'*Intimatio* per la Beatificazione della Venerabile Maddalena da Canossa, che avrà luogo il 7 dicembre. Alla funzione di ammissione, cioè alla lettura del Decreto di Beatificazione, che avrà principio alle ore 10, sono invitati gli Em.mi Cardinali, appartenenti alla Sacra Congregazione dei Riti, con i prefati ufficiali e Consiglieri della Congregazione stessa. Essendo tempo di Avvento, i Porporati dovranno indossare le vesti violacee con le cappe di seta e paramenti violacei, ornati con

## Nel nome dell'Immacolata

# Collaborazioni efficaci per il trionfo di una nobile Crociata

Ecco il seguito e la conclusione della Lettera che l'Em.mo Card. Piazza ha indirizzato al Clero e al popolo della Patria d'Europa per la Crociata della purezza.

Confido che nessuno rigetterà l'appello accurato del Padre, che in forza del suo ufficio pastorale, diventa il Condottiero di questa Crociata nel Patriarcato. La collaborazione spirituale, seguita accennata, è richiesta a tutti i fedeli; ma altre collaborazioni sono per necessità e per premio di salvezza, per la presente lettera.

La Gioventù Femminile di A. C. che, ascoltando il grido del Pastore angosciato per tanti disordini e preoccupazioni dell'avvenire, assume il compito della Crociata, ha già acquistato un nuovo titolo alla nostra riconoscenza. Ora essa si trova impegnata, e lo sarà certamente, in una propria parata, a Venezia non meno che altrove. Tutte le nostre Associazioni e tutte le sudie, dovuti alle disposizioni del Centro, procureranno di assolvere la parte che spetta a ciascuna con dedizione ed entusiasmo, convinte e fiere della fiducia in loro riposta.

Captiani e guide spirituali della Crociata sono gli Assistenti ecclesiastici, in primo accordo con i parroci, i quali, trovandosi a più diretto contatto con il popolo, ne conoscono più addentro i bisogni, devono fare ogni giorno le più tristi constatazioni, e quindi meglio comprendono la necessità e l'urgenza dell'impresa e ne ricercano anche il primo e maggior conforto. La loro collaborazione, perciò, dovrà essere del tutto e assoluta, indefessa e continua, fin all'esito che tutti ci auguriamo trionfale. I sacerdoti poi, invitati a tenere i vari corsi in qualità di Maestri, sappiano offrire un'altra prova del loro zelo inimitabile e della loro alta preparazione.

La Crociata per la purezza è un'azione particolare del tema comune proposto all'A. C. come oggetto di studio e di apostolato in quest'anno sociale: la dignità della vita. Appeto però che se interessa direttamente la Gioventù femminile, ha stretta relazione con l'attività della nostra Associazione, e per la sua importanza è importante, domanda la collaborazione di tutte. Non dubito che questa verrà data senza riserve, e sarà piena e frutto di quella intima unione voluta dal Santo Padre nella grande famiglia dell'A. C. come condizione di vigorosa efficacia nel campo spirituale (Discorso 4 settembre 1940).

Devo estendere l'appello ad altre persone, il cui appoggio stimo necessario, perchè la Crociata raggiunga l'intento benefico in ogni settore. Anzitutto ai genitori, e particolarmente alle madri di famiglia. Fra quanti hanno notizia di compiacersi di questa iniziativa, essa, sono le prime, esse gravissimamente dovere di educatrici e di custodi della purezza delle loro figlie. Non posso pensare che le madri veneziane abbiano a trascurare una grazia così grande, un'occasione così propizia di supplire anche alle loro dificienze in parte causate dalle assillanti preoccupazioni familiari. Esse quindi metteranno tutto il peso delle loro autorità, perchè le figlie non manchino alle lezioni dei corsi e alle funzioni religiose indette per loro.

Non è necessario che rivolga speciale esortazione alle Suore che nei molti Istituti femminili del Patriarcato esplicano la loro missione educativa con serietà e con un'alta coscienza di doveri soprannaturali di comprensione e di sacrificio. Anticipo piuttosto la parola della riconoscenza per tutto ciò che esse faranno certamente con rinnovato ardore a vantaggio della gioventù loro commessa, per la migliore riuscita della Crociata.

Presento infine vive sollecitazioni e preghiere a quanti hanno autorità su famiglie e giovani, di voler favorire la presente iniziativa in tutti i modi che siano a loro richiesti e possibili, con senso di preziosa cooperazione ad una causa si degna che si risolva pure a vantaggio delle singole istituzioni, come della nostra città e della Patria.

Faccio quindi appello alle Autorità scolastiche per le insegnamenti e le attività, ai Direttori di uffici per le impiegati di fabbriche e aziende industriali per le operai, di ospedali e sanatori per le infermiere e le ammalate che possono intervenire; alle Padrone di casa per le domestiche. La nota cortese e comune devozione verso il Patriarca di cui egli è tanto orgoglioso, gli dà affidamento che la sua preghiera non resterà inascoltata.

La santa battaglia per la purezza prenderà inizio con la prossima festa dell'Immacolata, e si svolgerà sotto gli auspici di Colui che ottenne anche in questo campo la piena, solenne, decisiva vittoria. Invocata con i titoli più cari ai veneziani, della Nicopea e della Maddalena della Salute, la Vergine assisterà le combattenti, illuminerà tutte le giovani del Patriarcato, segnerà un altro trionfo della sua bontà e potenza materna. Oltre le Sante Patrone comuni a tutta la Gioventù italiana, la nostra Santa Lucia, che dichiara protettrice speciale delle giovani veneziane, sia chiamata al soccorso. Ella otterrà per tutte il dono di quella luce di purezza che sembra ancora irridarsi dalle sue spoglie verginali.

Intraprendete dunque, o milizie pacifiche di Cristo, la vostra battaglia. Quando i Crociati nel Medioevo partivano per la conquista di Terra Santa, levavano allo grido: Dio lo vuole! Sia pur questo il grido della nostra Crociata. Sì, Dio lo vuole per rivendicare sulla umanità veduta il dominio supremo della sua legge e i diritti del Sangue del suo Unigenito. E un altro grido vi animi all'impresa: Maria lo vuole! E lo vuole affinché i trionfi sulla putredine del secolo quell'ideale di purezza che è il primo e ultimo fine del mondo. E un terzo grido accresca il vostro entusiasmo. Dio lo vuole: Egli ha parlato, fedele interprete del pensiero e del volere di Dio, che il "Pastor angelicus", veda con i suoi occhi, rattristato da tante fioriture di sangue, una nuova fioritura di glori in giro al suo Trono reale, a Trinità, sede privilegiata del Padre, per il suo ed il nostro conforto diventati da un capo all'altro, giardino di purezza.

Sopra di noi, dilettissimi, sopra di noi, di affetto, auspicio dei divini compensi, la pastorale benedizione.

# NOUVEAU VATICANE

## Il Giubileo cardinalizio di S. E. Pio Boggiani

CITTA' DEL VATICANO, 2. Giovedì, 4 dicembre, ricorre il 25.º anniversario della sacra Porpora di S. Em. il Card. Tomaso Pio Boggiani, Vescovo di Porto e Santa Rufina e Cancelliere di Santa Romana Chiesa. Quantunque lo Em.mo Cardinalino non voglia alcuna solennità esteriore, tuttavia l'Ordine di S. Domenico, di cui egli è figlio, celebrerà la funzione di ringraziamento nel giorno di giovedì 4 dicembre, alle ore 17, nella Basilica di S. Maria sopra Minerva. Impartirà la solenne Benedizione il rev.mo Padre Martino Gillet, Maestro Generale dell'Ordine.

## Un avvertimento del Cardinale Arcivescovo di Parigi

BASILEA, 2 sera. Il Cardinale Suhard, Arcivescovo di Parigi, mette in guardia i fedeli contro la diffusione di vecchie e nuove profetie che circolano dallo scoppio della guerra e non hanno alcuna approvazione delle autorità ecclesiastiche.

## Il 2° centenario del Rosario in Argentina

BUENOS AYRES, 2 sera. La città di Rosario, che è la seconda grande città argentina ed una delle maggiori dell'America del Sud, ha festeggiato per quattro giorni, con manifestazioni solenni, la Madonna del Rosario, proclamata 200 anni fa Patrona della città.

Alla cerimonia sono intervenuti, con il Cardinale Arcivescovo di Buenos Ayres e con tutti i Vescovi argentini, oltre 150.000 fedeli. Anche il Presidente della Repubblica Argentina, Dr. Ramon Castillo, ha preso parte alle funzioni.

## L'affermazione di Fede del Canada alla Settimana Sociale di Quebec

QUEBEC, 2 sera. La 18.ª sessione delle Settimane Sociali del Canada ha avuto luogo a Quebec, il Delegato Apostolico, mons. Antoniutti, all'inizio della riunione, ha dato lettura del venerabile Documento, con cui il Cardinale Maglione, Segretario di Stato, a nome del Santo Padre, esponeva in efficace sintesi, la natura e gli scopi dell'Azione Cattolica, che sarà l'argomento di studio, proposto per la menzionata sessione.

Seguendo la linea maestra tracciata in tale documento, i conferenzieri hanno esposto e spiegato i compiti generali dell'Azione Cattolica nel loro paese, con particolare riferimento alle singole categorie sociali. Dopo il saluto ai congressisti da parte del Sindaco, del Primo Ministro e del Governo provinciale di Quebec, l'Em.mo Card. Villeneuve, illustrando la Lettera pontificia, suggerì alcuni pratici principi di riforma sociale. I compiti generali dell'Azione Cattolica nel loro paese, con particolare riferimento alle singole categorie sociali. Dopo il saluto ai congressisti da parte del Sindaco, del Primo Ministro e del Governo provinciale di Quebec, l'Em.mo Card. Villeneuve, illustrando la Lettera pontificia, suggerì alcuni pratici principi di riforma sociale.

## Le riduzioni ferroviarie per gli sport invernali

ROMA, 2 sera. Le riduzioni ferroviarie per gli sport invernali, come già comunicato, sono state concesse nel corrente anno per il periodo dal 20 dicembre al 10 gennaio. Alle riduzioni stesse sono ammesse le seguenti stazioni: Aosta (per Cogne), Ascoli Piceno (per Forche Canapine), Asiago, Bardonecchia, Bolzano, Biella (per Orapa), Biella San Paolo (per Orapa), Bolzano, Borgoval Sugana, Brennero, Brescia (per Valle Trompia e Valle Sabbia) Bressanone, Brunico, Caluso, Pieve di Cadore, Campo Tures, Castelverres (per Brusson) e Champollet Castillon D'Ora (per Valnontana), Catanzaro (per la Sila), Celano Oviandoli e Rocca di Mezzo, Chiavenna (per Madisone), Chiusa Forno, Clusone Coltrano (per Val Martello), Colle Isarco, Cortina D'Ampezzo, Cosenza (per la Sila), Dobbiaco, Domodossola (per Valfermezza), Edölo (per Pontedilesson), Feltrina (per San Martino di Castrozza), Grigno, L'Aquila (per Gran Sasso), Immona Pionotta, Malles Venosta, Mezzocorona, Modena (per Sestola), Monello Bagni di Monroffio, Norcia (per Forche Canapine), Ora, Ortisei, Pian Valgardena, Pontegardena, Ponte S. Martino (per Gressoney), Prachella, Primalto (per Enego), Reggio di Calabria (per Gambarie), Rieti (per Terminillo), Rivisondoli, Pescocostanzo, Roccaraso, Rovereto, S. Cristina, S. Candido, S. Martino Gatt. Nord, S. Desiderio T. (per Cormatore), Selva, Silvano, Firenze, Spondigna, Prato in Venosta, Stresa Borromeo (per Mottarone), Tarvisio, Tirano (per Bormio), Tolentino (per Sarnano), Tortona, Trento, Tresenda A. T., Ulzio Clavie Sestriere, Urbinaschi Sarneservi (per Sarnano), Valdara, Varallo Sesia, Verona (per Bosco Chiesanuova), Villabassa, Viniferno.

## La più grande parrocchia americana

NUOVA YORK, 2 sera. Una parrocchia cattolica comprende il grande Parco Nazionale Smoky Mountains. Questa parrocchia si estende su di un territorio di 25.000 miglia quadrate ed è grande come tutta l'Irlanda. Nell'anno 1940, per la prima volta in queste regioni venne celebrata la Santa Messa dal sacerdote Herman De So. Per la prima volta nel 1927, questo vasto territorio è stato organizzato in parrocchia, ma le funzioni religiose furono sempre tenute in sei stazioni missionarie e in case private. Ora, però, sono state costruite due Chiese, le quali sono ben poco in confronto ai 8000 luoghi di culto non cattolici. Le due Chiese sono frequentate soprattutto dagli Indiani dello Cherokee Reservation.

# Sguardi sul mondo

## Un avvertimento del Cardinale Arcivescovo di Parigi

BASILEA, 2 sera. Il Cardinale Suhard, Arcivescovo di Parigi, mette in guardia i fedeli contro la diffusione di vecchie e nuove profetie che circolano dallo scoppio della guerra e non hanno alcuna approvazione delle autorità ecclesiastiche.

## Il 2° centenario del Rosario in Argentina

BUENOS AYRES, 2 sera. La città di Rosario, che è la seconda grande città argentina ed una delle maggiori dell'America del Sud, ha festeggiato per quattro giorni, con manifestazioni solenni, la Madonna del Rosario, proclamata 200 anni fa Patrona della città.

## L'affermazione di Fede del Canada alla Settimana Sociale di Quebec

QUEBEC, 2 sera. La 18.ª sessione delle Settimane Sociali del Canada ha avuto luogo a Quebec, il Delegato Apostolico, mons. Antoniutti, all'inizio della riunione, ha dato lettura del venerabile Documento, con cui il Cardinale Maglione, Segretario di Stato, a nome del Santo Padre, esponeva in efficace sintesi, la natura e gli scopi dell'Azione Cattolica, che sarà l'argomento di studio, proposto per la menzionata sessione.

## Una sentenza contro scismatici americani

WASHINGTON, 2 sera. Si è chiuso, dopo un lungo periodo di dibattiti, un processo che farà storia nella giurisprudenza dello Stato di Connecticut.

In base alla sentenza, la diocesi cattolica di Hartford rientra nel possesso di un'importante proprietà ecclesiastica che deve essere restituita dalla setta della cosiddetta Chiesa carpatto-ucraino-greco-cattolica.

Nel 1929 il parroco della Chiesa di San Giovanni a Bridgeport si mise contro il proprio Vescovo e quattro anni dopo venne scomunicato. Formò una propria setta e dichiarò Cattedrale di essa la Chiesa parrocchiale. Il Vescovo di Hartford pregò Mons. Basilio Takach, Vescovo della diocesi greco-cattolica di Pittsburg, di inviargli un sacerdote da mettere come parroco a San Giovanni al posto dello scomunicato. Questi resistette asserendo che la Chiesa era di proprietà della setta e trovò otto uomini di pacifica, i quali si sono dichiarati gli esponenti della setta stessa. Ora la sentenza del Tribunale superiore dello Stato di Connecticut ha dichiarato nulla la soluzione scismatica e ha ordinato che la Chiesa venga restituita alle autorità diocesane cattoliche.

## Le riduzioni ferroviarie per gli sport invernali

ROMA, 2 sera. Le riduzioni ferroviarie per gli sport invernali, come già comunicato, sono state concesse nel corrente anno per il periodo dal 20 dicembre al 10 gennaio. Alle riduzioni stesse sono ammesse le seguenti stazioni: Aosta (per Cogne), Ascoli Piceno (per Forche Canapine), Asiago, Bardonecchia, Bolzano, Biella (per Orapa), Biella San Paolo (per Orapa), Bolzano, Borgoval Sugana, Brennero, Brescia (per Valle Trompia e Valle Sabbia) Bressanone, Brunico, Caluso, Pieve di Cadore, Campo Tures, Castelverres (per Brusson) e Champollet Castillon D'Ora (per Valnontana), Catanzaro (per la Sila), Celano Oviandoli e Rocca di Mezzo, Chiavenna (per Madisone), Chiusa Forno, Clusone Coltrano (per Val Martello), Colle Isarco, Cortina D'Ampezzo, Cosenza (per la Sila), Dobbiaco, Domodossola (per Valfermezza), Edölo (per Pontedilesson), Feltrina (per San Martino di Castrozza), Grigno, L'Aquila (per Gran Sasso), Immona Pionotta, Malles Venosta, Mezzocorona, Modena (per Sestola), Monello Bagni di Monroffio, Norcia (per Forche Canapine), Ora, Ortisei, Pian Valgardena, Pontegardena, Ponte S. Martino (per Gressoney), Prachella, Primalto (per Enego), Reggio di Calabria (per Gambarie), Rieti (per Terminillo), Rivisondoli, Pescocostanzo, Roccaraso, Rovereto, S. Cristina, S. Candido, S. Martino Gatt. Nord, S. Desiderio T. (per Cormatore), Selva, Silvano, Firenze, Spondigna, Prato in Venosta, Stresa Borromeo (per Mottarone), Tarvisio, Tirano (per Bormio), Tolentino (per Sarnano), Tortona, Trento, Tresenda A. T., Ulzio Clavie Sestriere, Urbinaschi Sarneservi (per Sarnano), Valdara, Varallo Sesia, Verona (per Bosco Chiesanuova), Villabassa, Viniferno.

## Case popolari a Sebenico

SEBENICO, 2 sera. Il governatore della Dalmazia ha disposto l'immediata costituzione, in Sebenico, di tre case popolari con trentasei appartamenti e centoventi locali.

## L'omaggio di un giornalista al Segretario del Partito

ROMA, 2 sera. Il Segretario del Partito ha ricevuto il giornalista Oreste Mosca, il quale gli ha fatto omaggio della raccolta della Rivista fascista che continua l'opera fascista del fondatore e direttore quadrista Dario Luchini. Il Segretario del Partito ha espresso al camerata Mosca e ai suoi collaboratori il suo vivo compiacimento.

## Arrestato dopo 20 anni per diserzione

SONDRIO, 2 sera. Il geometra Daniele Francesconi, di 37 anni, abitante a Milano in via Ranzini 6, capozona presso la società Orsoli di Gerola Alta, è stato, negli scorsi giorni, arrestato dai carabinieri, per ordine del Tribunale militare di Roma, dovendo scontare 20 anni di reclusione per avere disertato il servizio militare nel 1921, ossia vent'anni fa.

# Il nuovo anno scolastico inaugurato in Dalmazia

ZARA, 2 sera. Fra vibranti dimostrazioni, è stato inaugurato in tutta la Dalmazia il nuovo anno scolastico. Particolare solennità hanno assunto le cerimonie svoltesi a Sebenico, dove circa due mila alunni, inquadri con a capo i loro insegnanti, hanno assistito alla Messa, durante la quale il Cappellano militare celebrante ha pronunciato parole di circostanza. Gli alunni, sempre inquadri, si sono poi portati nella piazza principale della città, dove ha avuto luogo la cerimonia dell'alzabandiera. All'ombra del Tricolore, la scolaresca ha cantato, infine, l'Inno «Giovinezza» fra nuove fervide dimostrazioni.

## Custodiva il denaro sotto la cappa del camino

STRADELLA, 2 sera. Dopo diversi anni di economie tale Vellani Giuseppe da Stradella era riuscito a mettersi in serbo un piccolo gruzzolo, ammontato a oltre cinquemila lire, che teneva gelosamente celato in una vecchia borsetta da signora appesa ad un chiodo sotto la cappa del camino. Uno di questi giorni, però, il Villani, rientrando in casa aveva la sgradita sorpresa di accorgersi che la borsetta e con essa i 5000 lire erano sparite. Il furbato appunto i suoi sospetti su certa Gattoni Giuseppina: unta persona a conoscenza del nascondiglio e come tale la denunciò ai Carabinieri come autrice del furto.

## FRUTTICOLTORI Uccidetevi ora!

Tutta la vita parassitaria che durante l'inverno sta sugli alberi da frutto minacciando di compromettere i futuri raccolti, attraverso una crisi che ne riduce l'estensione ma non la disperde totalmente. Rimangono in vita i centri di infezione più protetti, quelli più profondamente radicati ed i meglio annidati nelle screpolature della corteccia. Bisogna raggiungerli subito coi Polisolfuri Ansaleri e distruggerli sistematicamente irrorandone i tronchi e la chioma degli alberi.

Altra offensiva coi Polisolfuri bisogna prima che alla fine dell'inverno, perché gli eventuali superstiti si appressino ad iniziare il nuovo ciclo di vita e prima che la vegetazione degli alberi si risvegli. I Polisolfuri Ansaleri, preparati con la formula in uso da decenni nei frutteti della California, sono di un'efficacia indiscussa contro tutti i parassiti di tutte le piante da frutto (Melì, Peri, Peschi, Susini, Ciliegi) secezione fatta per i Peschi che richiedono anche un altro trattamento da farsi coi sali di rame per proteggerli contro gli attacchi della Bolla (exousus deformans) e del Bollino (Corymorus). I Polisolfuri Ansaleri costano L. 170 il quintale. Con 100 litri si fanno 500 litri di irrorante. I Polisolfuri si ordinano subito alla sede centrale dei VIVALI ANSALONI di Bologna in Via Orfei n. 14 o presso il negozio di Via Venezia 3 Bologna, nonché presso le filiali dei Vivali Ansaleri di Reggio Emilia, Roma, Littoria.

## Cassette Regalo da Melegatti

Corso P. Borsari, 19-21 Verona Tel. 1810

## Ai bisogni della vita

Non basta il lavoro, occorre aggiungere il risparmio; ma lavoro e risparmio trovano il loro compimento nella previdenza: stipulate presto una polizza VITA con la «CATTOLICA» di Verona.

## Per informazioni e chiarimenti rivolgersi alle Direzioni Generali o alle Agenzie di Distribuzione in tutta Italia.

**PASTIGLIE CATALPINA**  
Anticattarrali, Balsamiche e Calmanti di gusto gradevole.

Preparazione della Soc. An. A. MANZONI & C. con sede a Milano e Filiali a Genova e Roma in vendita a Milano: Farmacia Molinassi, Via Moravelli 7 a Roma: S.A. A. MANZONI & C. - Via Di Pietro 90-91 in tutte le Farmacie.

Aut. Prefettura Milano n. 12943 4/3/41-21



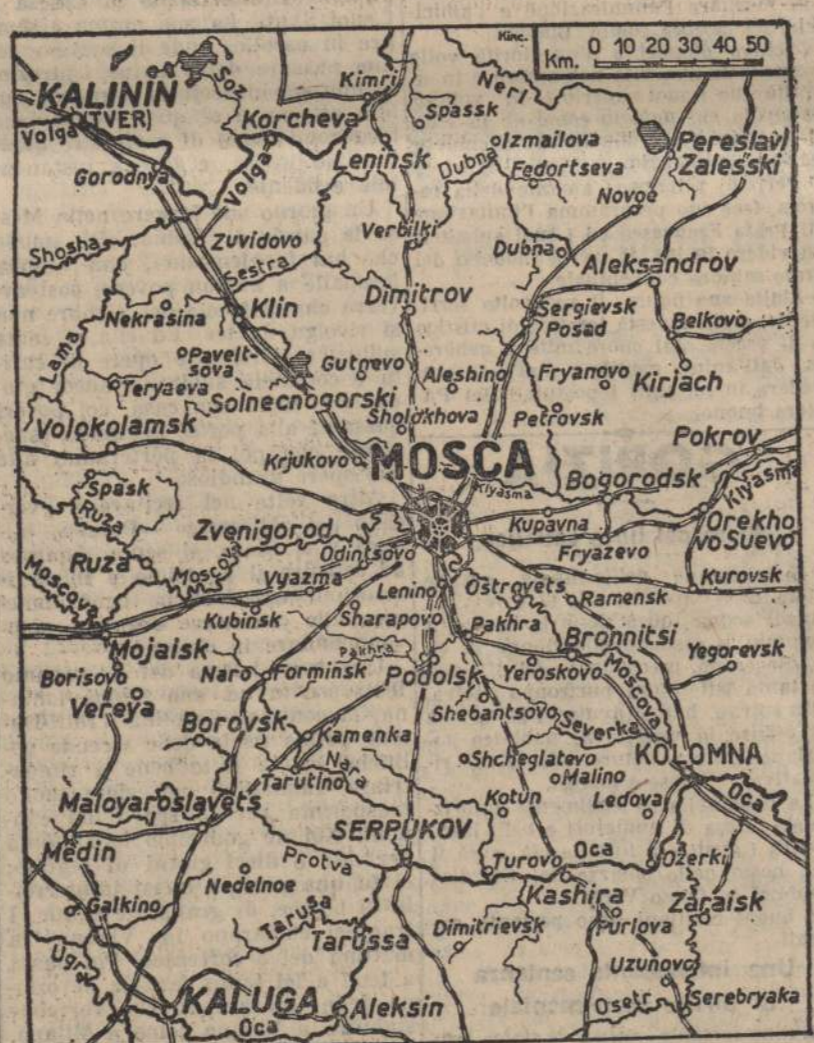
# L'AVVENIRE D'ITALIA

ULTIMI DISPACCI DALL'INTERNO E DALL'ESTERO - NOSTRI SERVIZI PARTICOLARI

## IL SISTEMA DIFENSIVO DI MOSCA investito profondamente dalle truppe germaniche

### A Rostov i contrattacchi russi s'infrangono contro la resistenza delle armate del Reich

**BERLINO, 2 sera**  
Il Comando Supremo delle Forze Armate Germaniche comunica:  
Sul fronte orientale continuano i combattimenti nella regione di Rostov. Nella zona di combattimento davanti a Mosca le truppe germaniche si sono profondamente spinte in altri settori del sistema di difesa nemico.  
Davanti a Pietroburgo, sono stati stroncati parecchi tentativi di sortita intrapresi dalle forze sovietiche, dopo poderosa preparazione d'artiglieria.  
L'arma aerea ha centrato bombe in pieno in uno stabilimento aeronautico presso Ribinsk sul Volga, ha colpito trasporti del nemico sul ghiaccio del lago Ladoga ed ha proseguito le distruzioni delle comunicazioni ferroviarie ad est di Tichwin.  
Apparecchi da combattimento hanno bombardato, nella scorsa notte, Pietroburgo, nonché basi aeree sovietiche nel settore nord del fronte.



**Situazione critica a Mosca**  
L'attenzione dei circoli politici tedeschi è richiamata soprattutto da quello che avviene intorno alla capitale russa, che la battaglia che infiamma nel settore di Rostov e in quello di Pietroburgo avrebbero lo scopo di appesantire la pressione tedesca su Mosca. La situazione della capitale sovietica appare infatti in modo particolare critica in direzione nord-est in seguito alla caduta di Klin, importante centro di comunicazione e di resistenza, le formazioni corazzate germaniche hanno potuto effettuare un balzo in avanti di alcuni chilometri che le ha portate molto addentro al sistema difensivo sovietico. Anzi secondo le ultime informazioni, essendosi portata una colonna germanica ancora più vicina a Mosca creando un saliente molto pericoloso per la difesa sovietica, la guarnigione della capitale è andata a sua volta al contrattacco, ma non ha potuto scacciare i tedeschi dalle posizioni occupate.  
Molti carri armati sovietici sono stati distrutti in questo combattimento, nel quale sono stati fatti 336 prigionieri.  
Anche negli altri settori del semicerchio intorno a Mosca si continua a combattere con violenza. Si può anzi affermare che mai come in questo momento si sono svolte, contemporaneamente, in tutte le varie zone del fronte orientale, battaglie così accanite.  
Si precisa che a sud-ovest di Mosca, una importante linea difensiva, formata da ventimila uomini, è stata spezzata. Sul terreno, i russi in fuga hanno abbandonato numerosi morti.

**Informazione sintomatica**  
Nei settori Volokolamsk, Klin e Tula, si precisa, i germanici non sono così vicini alla capitale sovietica come nel settore di Rostov, e in quest'ultimo settore essi avanzano e dimandano giorno per giorno le distanze che li separano dal Cremlino.  
Il maltempo - leggiamo nella Berliner Zeitung - ritarda alquanto lo svolgersi delle operazioni, ma è tuttavia sintomatico che il bollettino tedesco abbia precisato per la prima volta che la metà delle operazioni del settore centrale è in capitale russa dicendo che «avvicinano sempre più a Mosca».  
Nuovi bombardamenti sono stati effettuati su Mosca e sulle linee di comunicazione sovietiche. Sinora, si dice, quasi la metà delle linee di comunicazione che irradiano da Mosca, sono già in mano tedesca; le altre sono state gravemente danneggiate, compromettendo l'ordine di stato di effettuare lo spostamento del trasporto della officina industriali bosniche indispensabili per rifornire l'Esercito di armi e di carri armati.  
Nei grandi magazzini delle stazioni ferroviarie sarebbero giocanti grandi quantità di macchine di ogni tipo, molte delle quali sono state distrutte dal micidiale fuoco degli Stuka.  
A Berlino si osserva con molta cura questo sforzo militare-propagandistico del nemico. Nei circoli della capitale si dice che, ora come sempre, l'iniziativa è nelle mani dell'Alto Comando germanico.

terribili compiuti da Stuka e da bombardieri in quella contro i quartieri abitati della grande città. Mentre dal cielo cadranno le bombe ad alto esplosivo e gli ordigni incendiari, le artiglierie peranti del Reich collaboreranno all'opera di distruzione col loro tiro diretto contro i principali rioni di Rostov. E facendo di Rostov un cumulo di rovine - aggiungono 2 giornali - la popolazione sarà punta degli attacchi contrari al diritto internazionale, compiuti alle spalle dei soldati germanici.  
Si smentiscono infine in pieno le informazioni della propaganda britannica e sovietica che approssimando l'offensiva di Timocenko, hanno sostenuto una campagna che viene definita di «menzogne e di invenzioni senza uguali», annunciando successi, decuplicando le cifre di quelle che sarebbero state finora le perdite tedesche e parlando di combattimento in zone dalle quali i sovietici sono stati cacciati già da molte settimane.

**Violenti attacchi a Sebastopoli**  
Sono continuati con ritmo sempre più violento, i bombardamenti tedeschi di Sebastopoli. Grossa artiglierie ed apparecchi da combattimento e da bombardamento hanno colpito gli obiettivi militari della città e del porto, causando nuovi gravi danni.  
Nel settore settentrionale del fronte, i sovietici hanno rinnovato i tentativi di spezzare l'accerchiamento germanico a Pietroburgo, subendo nuove gravi perdite senza risultato. L'operazione ha bombardato, nuovamente e con vistosi risultati gli obiettivi militari della città provocando lo scoppiare di nuovi incendi di vaste proporzioni.  
Le truppe finlandesi hanno continuato le loro operazioni di ricognizione, effettuando esecuzioni offensive durante le quali hanno annientato la resistenza di alcuni forti corazzati, facendoli saltare con cariche di dinamite.

**Decorazioni al valor militare**  
**La Medaglia d'oro a due eroici Caduti**  
ROMA, 2 sera.  
Sono state conferite, per operazioni di guerra sui vari fronti, le seguenti decorazioni al V. M.  
Medaglia d'oro, «Alla memoria», Maggiore CC. RR. Rocco Lazzerari, nato a Calafiumi (Trapani), Comando 8.º Corpo d'Armata.  
Combattente di tre guerre, più volte decorato al V. M., destinato ad un comando di grande Unità, impegnato diurnamente nel servizio dell'arma ed in altri di collegamento con le truppe, svolgendo opera preziosa di informazione, di incitamento e di fede.  
Trovatosi in prossimità di un Battaglione, che aveva perduto il suo comandante, ne assunse spontaneamente il comando, conducendo brillantemente all'attacco di un forte trinceramento che raggiungeva per primo. Contrattaccato da forze preponderanti, era l'anima della fiera resistenza, e malgrado le forti perdite manteneva il possesso della posizione.  
In previsione della fase conclusiva della campagna, chiedeva insistentemente ed otteneva di costituire e comandare un Battaglione di assalto, di cui, con opera vibrante ed entusiastico patriottismo e di altissimo spirito militare, formava uno strumento salitissimo di sicura vittoria. Alla vigilia dell'azione, mentre a pochi passi dalle linee nemiche studiava il terreno

## Il centenario di don Bosco festeggiato dagli Italiani di Tokio

**TOKIO, 2 sera**  
Ricorrendo il primo centenario della fondazione dell'opera di don Bosco, la Società salesiana ha commemorato il grande iniziatore della benefica e vasta comunità religiosa.  
La cerimonia si è svolta nella Casa Italiana di cultura alla presenza dell'Ambasciatore d'Italia, del Delegato Apostolico Mons. Ciampi, del capo dei Salesiani in Giappone e di autorità nipponiche.

## Lo sciopero dei ferrovieri negli Stati Uniti scongiurato

**WASHINGTON, 2 sera**  
I giornali annunciano che dopo lunghe trattative e la concessione di forti aumenti salariali che costeranno alle compagnie interessate circa quattrocento milioni di dollari, lo sciopero dei ferrovieri che avrebbe dovuto avere inizio il sette corrente sembra possa essere scongiurato.

## Tentativi del governo svedese per scoprire gli autori dei sabotaggi

**STOCOLMA, 2 sera**  
Il governo svedese ha promesso grosse ricompense a chi sarà in grado di aiutare la Polizia nella sua indagine per scoprire gli autori dei recenti atti di sabotaggio che hanno provocato gli incidenti avvenuti alla scuola di Aviazione di Ljunghed.

## La vita a Samara capitale di ordine primitivo nella Russia in guerra

**BERLINO, 2 sera**  
Primi resoconti ci pervengono da Samara, la nuova sede del Governo sovietico. Il commissario agli Esteri, Molotov, si è impiantato modestamente per abitarvi in un ufficio dell'Amministrazione provinciale. Solo una piccola parte dei suoi funzionari ha potuto trovare ivi posto.  
La vecchia città di Samara, porto fluviale di importanza, sulle sponde del lento e immenso Volga, offre caratteri già asiatici, quindi retrogradi e trascurati. Le casse contenenti gli atti e le pratiche del Commissario agli Esteri si ammassano ancora nella stazione ferroviaria e nei corridoi delle case requisite; le linee telefoniche non sono del tutto pronte, l'ufficio postale, insufficiente alla bisogna, sbriga come può, male e lentamente, il grande lavoro ora necessario, data la presenza di tutto un mondo nuovo di uomini di Governo, di diplomatici e di giornalisti stranieri.  
Nella città vi è scarsità di tutto; dimicte trovare sedie, tavoli, letti e camere. La città era infatti già al completo ancor prima. Gli abitanti di Samara, che da anni vivono ammassati in abitazioni di legno, si trovano in difficoltà. Essi sanno cosa significa tutto questo: stringersi ancor più, far la fila peggio di prima, lasciando il posto e i privilegi ai funzionari russi e agli stranieri. Un luogo di automobili portate dal Commissario agli Esteri e dagli ospiti riempie di fragore le strade di Samara.  
Gli ospiti non sono anch'essi molto lieti del loro soggiorno colà. Essi vi sono andati a malincuore. Il giorno 15 ottobre, a Mosca, il nuovo capo del Protocollo, da poco entrato in carica, comunicava ai rappresentanti del Governo e ai giornalisti stranieri che venuti e ai giornalisti stranieri che venuti essi dovevano lasciare la città entro poche ore. Ora essi pensano con nostalgia alle loro abitazioni lasciate nella capitale; perché a Samara dovevano abitare in un modesto albergo. Gli inglesi e gli americani sono stati alloggiati in una scuola.  
Per quanto il commissario agli Esteri, Molotov, sia sempre disposto a ricevere le visite dei singoli ambasciatori o ministri esteri per sentire le loro lamenti e i loro desideri, ciò non serve proprio a nulla, perché neppure il commissario può far qualcosa per loro.  
A Samara vi è una tranvia, per quanto di dimensioni ridotte, tre cinematografi, un teatro, l'acquedotto e la fognatura. Le strade, come succedeva spesso nelle città russe, corrono diritte e incrociandosi ad angolo retto. Naturalmente i giornalisti sono tutt'altro che lieti di aver dovuto abbandonare Mosca, proprio nel momento decisivo. Solo due di essi hanno ottenuto il permesso di rimanere nella capitale e precisamente negli edifici delle loro Ambasciate. Una di essi è giapponese.  
Da Samara non è certo possibile inviare molte notizie interessanti; a Mosca si lavora febbrilmente attorno alle opere di fortificazione, mentre il cannone romba continuamente. Laggiù invece, a ottocento chilometri dalle metropoli, dietro l'immensa corrente del Volga, tutto è tranquillo. I corrispondenti attendono con la rasoia e la macchina da scrivere le notizie ufficiali.

## Le onoranze a Malaga a vittime del comunismo

**MADRID, 2 sera**  
Si è svolta a Malaga la solenne traslazione dei resti di mille assassinati durante il terrore comunista. Il mesto corteo è partito dal cimitero di S. Raffaele, dirigendosi alla Cattedrale. Trasportavano i resti mortali delle vittime autocratiche militari ricoperte di bandiere nazionali ricoperte di truppe e reparti della Falange. La città era imbandierata a lutto. Gran folla si assiepa ai lati della strada. Squadriglie di aeroplani hanno sorvolato il corteo, lanciando fiori sui fereti. Alla presenza delle maggiori autorità si è quindi celebrata alla Cattedrale una solenne funzione religiosa, dopo di che in una Cappella con nicchie appositamente costruite sono stati depositi i resti delle vittime del comunismo in Spagna.

## L'avventura di un medico costretto ad operare un bandito

**CHICAGO, 2 sera**  
Il giovane dottor Mahoney, medico di guardia notturna in uno degli ospedali cittadini la notte scorsa è stato visitato da un gruppo di banditi i quali, con le rivoltelle in pugno, gli hanno ingiunto di estrarre un proiettile dal corpo di un loro compagno. Il medico ha compiuto l'operazione e subito dopo il capo della banda lo ha ringraziato in questi termini: «Ora potremmo sopprimerli, ma se prometteste di tacere per i prossimi quindici minuti avrete salva la vita». La banda col ferito si è quindi allontanata in automobile.  
Il medico ha tacito per il tempo impostogli. Si tratta, a quanto è stato asserito dalle indagini, di un gruppo di mafiosi specializzati in furti a mano armata in ristoranti ed esercizi pubblici che nei due giorni scorsi si erano sottoposti a qualche scambio di rivoltelle alla periferia della città durante le loro criminose imprese.

## Pétain è tornato a Vichy

**VICHY, 2 sera**  
Il Maresciallo Pétain e l'ammiraglio Darlan hanno fatto ritorno a Vichy ieri sera.  
Com'è noto, il Maresciallo si era incontrato ieri mattina col Maresciallo Goering nella Francia occupata, e precisamente a Saint-Florentin Verigny (Yonne). Pétain era accompagnato dal vice presidente del Consiglio Farlati.  
In occasione dell'incontro, il Segretario di Stato Benoit-Méchin ha fatto

## L'inquietudine di Washington per le trattative col Giappone accresciuta dell'incontro Petain-Goering

**WASHINGTON, 2 sera**  
L'incontro Petain-Goering ha suscitato vivo malumore negli ambienti autorizzati a giudicare dalle prime reazioni che si hanno, e particolarmente dall'ansiosa attesa di particolari. Nei circoli vicini alla Casa Bianca non si nascondono le apprensioni che l'incontro di Saint-Florentin Verigny suscita per la cordialità alla quale è stato improntato.  
Non è necessario rilevare la natura delle preoccupazioni di questi circoli, che rispecchiano le vedute del Dipartimento di Stato e della Casa Bianca, poiché sono facilmente intuibili.  
A questo proposito si deve notare che nessun accenno di distensione si è verificato dopo il colloquio di Hull con Nomura e Kurusu, nel corso del quale sarebbe stata considerata la situazione attuale, il permanere della tensione lo si vuol dedurre dal fatto che nessun nuovo incontro fra i diplomatici giapponesi e il Ministro degli Esteri è stato ufficialmente fissato, nonostante che l'ambasciatore Nomura abbia fatto sapere di doversi nuovamente incontrare con Cordell Hull, mentre si riscontrano scarse possibilità di speranze nel fatto che Kurusu non ha finora ricevuto l'ordine di lasciare Washington.  
In questo fatto, anzi vi è chi pretende di vedere l'indizio del desiderio giapponese di guadagnare tempo e che, di conseguenza, la crisi attuale potrà protrarsi per vari giorni, attribuendo così al Giappone il desiderio statunitense di tirare in lungo per poter rafforzare le proprie basi aeronavali nel Pacifico e completare le spoliazioni anglo-olandesi.  
I giornali si affrettano intanto a far sapere che subito dopo il ritorno di Roosevelt alla Casa Bianca le Marine inglese e nord-americane hanno ricevuto l'ordine di tenersi pronte a entrare in azione immediatamente e che nelle guarnigioni nord-americane delle Filippine sono state espese tutte le licenze, mentre nuovi rinforzi inglesi sono giunti in Birmania.  
Altre informazioni, che si vuole

## I certificati medici per razioni supplementari in carta libera

**ROMA, 2 sera**  
Il Ministero dell'Interno ha disposto che i certificati medici per somministrazioni supplementari dei generi alimentari razionati sono esenti da applicazione della marca assistenziale e pertanto debbono essere stesi in carta libera.

## La raccolta e la distribuzione dei pneumatici usati

**ROMA, 2 sera**  
La Gazzetta Ufficiale pubblica un decreto ministeriale che disciplina la raccolta e la distribuzione dei pneumatici usati.  
Il decreto entrerà in vigore domani.  
**RAIMONDO MANZINI**  
Direttore responsabile  
Società Anonima «Avvenire d'Italia»  
Stabilimento Tipografico

Una necessità della casa d'oggi

**OLIVETTI STUDIO 42**

**Banca Cattolica del Veneto**  
Società Anonima - Capitale sociale L. 50.000.000  
Riserve L. 5.300.000  
Sede Sociale e Direzione Generale in VICENZA

**SEDI:**  
BASSANO DEL GRAPPA - BELUNO - MESTRE (Venezia) - PADOVA - ROVIGO - TREVISO - UDINE - VICENZA

Filiali minori nei principali centri delle rispettive zone

Emissioni gratuite dei propri Assegni Circolari

**TUTTE LE OPERAZIONI DI BANCA ALLE MIGLIORI CONDIZIONI**